

# PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

## PROPOSTE PER LA CELEBRAZIONE LITURGICA

### 1. CELEBRARE IL 2 FEBBRAIO DI DOMENICA

Ricorrendo la festività della Presentazione al Tempio di Gesù in giorno di domenica, **le nostre comunità ambrosiane possono rivivere più intensamente l'andare incontro di Simeone al piccolo Gesù, luce delle genti.**

In effetti, fin dai primi secoli, questa festa ha preso il nome di *Incontro (Ipapante)* e, in virtù delle parole rivolte da Simeone a Maria, ha stabilito un **legame stupefacente fra il Natale e la Pasqua**: Gesù è già da neonato *segno di contraddizione* e sulla Croce rivelerà, finalmente, il suo amore incondizionato per tutto l'uomo e per tutti gli uomini, a costo di portare su di sé il rifiuto, il tradimento, l'indifferenza.

Sempre le parole di Simeone alla Madre *E anche a te una spada trafiggerà l'anima*, ci ricordano che **Maria è intimamente unita alla salvezza operata da Cristo** e danno ragione di come, nei libri liturgici antecedenti al *Vaticano II*, il 2 Febbraio venisse inteso in chiave mariana; di questo **carattere mariano** rimane traccia nell'inno della **liturgia delle ore** e nelle antifone proposte dal messale ambrosiano per la processione con i lumi.



### 2. UN RITO EVIDENTE E COM-MOVENTE

A meno di ragioni che ne escludano l'opportunità, **l'inizio della celebrazione preveda una reale processione coi lumi** (o, almeno, un ingresso solenne) che parta da una chiesa succursale o da un altro luogo adatto (il sagrato della chiesa, l'oratorio, un'edicola significativa, il cortile della canonica...). Non si tratta di una cerimonia da aggiungere alla messa, ma di un'**esperienza mistagogica** che, per l'appunto, cerca di **rendere evidente il Mistero che si va contemplando**: l'attesa di Simeone, la commovente visione del bimbo Gesù con Maria e Giuseppe, il suo andargli incontro e prenderlo fra le braccia, la letizia della lode al Padre, perché la *gloria di Israele* può essere toccata, udita, baciata.

I **lumi**, lo sappiamo, sono un simbolo caro ai fedeli tutti; al tempo stesso facciamo esperienza di come possano essere ridotti a mero *oggetto sacro* senza legami con la comunità e con i riti da essa celebrati. Ponendoli sotto la benedizione della Trinità, portandoli in processione e intuendone il rimando alla vera Luce, questi **potranno essere**, anche nelle case o nei luoghi dove verranno posti, **la memoria viva di una comunità che ha celebrato con i corpi** – e non solo con la mente – **il mistero di Dio** che, appunto, ha scelto di farsi corpo per venirci incontro.

In questa giornata si ricordano anche tutti i Cristiani che hanno emesso i voti di speciale consacrazione e, nella Chiesa italiana, la *giornata per la vita*. Sugeriamo che **venga riservato**, nella processione iniziale, **un posto particolare ad alcuni\è consacrati\è** presenti nel territorio della parrocchia **oppure**, in alternativa, ad alcune **famiglie coi bambini** che hanno ricevuto il Battesimo negli ultimi anni. Si dia spazio a queste particolari categorie anche nelle intenzioni della preghiera universale.

### 3. LA MUSICA A SERVIZIO DEL RITO!

Anche la musica aiuterà a rivivere questa commovente pagina del Mistero che si è reso visibile fra noi. Vorremmo aiutare le comunità (preti, direttori di coro, strumentisti, animatori dell'assemblea) nella scelta del canto per questa domenica così singolare.



Qui trovate una guida – con varie possibilità di scelta – per la celebrazione vigiliare solenne e per i riti processionali di quella del giorno. A parte **si è anche predisposto un foglietto già pronto per la stampa**, da unire a quello edito da *Ancora* (o ai vari sussidi prodotti dalle parrocchie), **destinato ai fedeli**. Gli **organisti**, infine, **potranno trovare in un file dedicato**, gli spartiti non reperibili nel *Cantemus Domino*.

Rimaniamo a disposizione per ogni evenienza o richiesta.

*L'equipe del servizio di pastorale liturgica*

## MESSA VIGILIARE

Se si sceglie di introdursi al giorno santo della domenica con la forma solenne, si cantino il **lucernario** proprio, *O viva fiamma* (CD 544) e un **inno** di carattere mariano: qui vengono proposti quello proprio della liturgia (ritrascritto in versi novenari) e intonabile con una semplice melodia; in alternativa si può cantare *Acqua di fonte* (CD 330).

Il **responsorio** può essere letto (alternando solista e tutti) o, con la stessa alternanza, declamato su un'unica nota (*recto tono*).

Per quanto riguarda il **salmello** – eseguibile certamente con le modalità del responsorio – proponiamo anche una formula che lasci all'assemblea il solo canto finale dell'*Alleluia*. Caratteristica peculiare di questa celebrazione vespertina, infatti, è l'ingresso nella Pasqua settimanale, e l'*Alleluia* al termine del ritornello del Salmello ben evidenzia l'esultanza dei Cristiani per il Risorto. Il solista, allora, proclamerà con un semplice tono salmodico tutto il testo del salmello; a questo aggiungerà anche la proposta dell'*Alleluia* in modo che, ascoltato una volta, l'assemblea possa ripeterlo con agio ed esultanza.

Per quanto riguarda il canto del **Magnificat** è bene ricordare che, come ci insegna l'Antifonale, il tono usato per il canto della salmo (o del Cantico) non deve essere usato anche per l'antifona. L'antifona può essere sostituita con un ritornello adatto (nella stessa area tonale del tono salmodico) oppure, come proponiamo per questa celebrazione, cantata in *recto tono* sulla corda di recita del tono salmodico scelto.

### LUCERNARIO

O viva fiamma

*\*Lo spartito per organo si trova nel Cantemus Domino, n. 544*

### INNO

*\*Lo spartito per organo col testo proprio si trova nel file per l'organista*

*Oppure*

Acqua di fonte

*\*Lo spartito per organo si trova nel Cantemus Domino, n. 330*

### RESPONSORIO

*Letto o in recto tono, alternato solista/assemblea*

### SALMELLO

*\*La proposta con il canto assembleare dell'Alleluia, si trova nel file per l'organista*

### MAGNIFICAT

*Dopo aver intonato l'antifona in recto tono, si canta il Magnificat a cori alterni. La dossologia (Gloria al Padre...) può essere eseguita da tutti, così come vanno cantati insieme l'esultanza finale "L'anima mia magnifica il Signore", la ripetizione dell'antifona e i tre kyrie eleison.*

## MESSA DEL GIORNO

Mentre vengono benedetti i lumi si può cantare l'**antifona** proposta dal *Cantemus Domino* al n. 464 *Mia luce e mia salvezza è il Signor*, cui è annessa una salmodia di rara sobria bellezza.

Per i canti da eseguire durante la processione, riportiamo diverse possibilità, alternabili o selezionabili in base alla tipologia di assemblea di ciascuna comunità, alla presenza del coro (o una voce guida) che sostenga e inviti il canto del popolo. (Si prepari più di un canto per evitare di vivere questo momento in silenzio; l'organista o gli strumentisti, qualora ci fosse l'esigenza, eseguano un brano che faccia da collegamento al canto dei Kyrie).

### Proposta 1

Come prima scelta invitiamo le comunità a imparare il semplice (e molto evocativo) **ritornello della comunità di Taizè** *Christe, lux mundi* alternato al **Cantico di Simeone**, affidato al solista.

### Proposta 2

Si può cantare, magari col coro in polifonia, l'**inno del salterio ginevrino** *Quanta sete nel mio cuore* che, a porre attenzione, pare esprimere i sentimenti del vecchio Simeone: dopo *tanta attesa di salvezza* può *salire al monte di Dio*. E noi possiamo unirci con lui a cantare che *Il Signore è la nostra vita e la nostra gioia!*

### Proposta 3

Molte delle antifone proposte dal messale hanno come destinataria la Madre, nel suo miracoloso generare al mondo il Figlio di Dio. Il **canto con forma strofa \ ritornello** *Giovane donna*, molto conosciuto nelle nostre comunità, sembra metterci nei panni di Simeone facendoci rivolgere così a Maria: *Il Dio lontano è qui vicino a te...voce e silenzio, annuncio di novità.*

Arrivati in *gremio ecclesiae*, secondo il solito modo, **si cantano i dodici Kyrie** (alternati fra solista e assemblea); per il successivo canto dell'antifona è bene tenere il testo proprio del messale, per la forza evocativa con cui esso inizia:

**è Simeone a portare Gesù o è quel bimbo che regge l'anziano ebreo (e tutti noi)?**

Vengono proposte l'antifona in canto ambrosiano *Senex puerum portabat* o, in italiano, un tono quadripartito che ben si adatta al modo dei *Kyrie*.

La messa prosegue con il canto d'ingresso (si veda la proposta sul foglietto *Celebriamo la domenica*)

BENEDIZIONE DEI LUMI

MIA LUCE E MIA SALVEZZA È IL SIGNOR, ALLELUIA!

*\*Lo spartito per organo si trova nel Cantemus Domino, n. 464*

DURANTE LA PROCESSIONE

CHRISTE LUX MUNDI, QUI SEQUITUR TE, HABEBIT LUMEN VITAE, LUMEN VITAE

*(Cristo, luce del mondo, chi segue te avrà la luce della vita)*

*\*Lo spartito per organo si trova nel file per l'organista*

*e\oppure*

QUANTA SETE NEL MIO CUORE:

*\*Lo spartito per organo si trova nel Cantemus Domino, n. 135*

*e\oppure*

GIOVANE DONNA,

*\*Lo spartito per organo si trova nel Cantemus Domino, n. 345*

12 KYRIE E SALLEUDA

*\*Lo spartito per organo dei dodici Kyrie si trova nel Cantemus Domino, n. 1; lo spartito della sallenda ambrosiana – con accompagnamento dell'organo – e di quella in italiano (n. 3 dei toni quadripartiti, se si eseguono i Kyrie partendo dalla nota FA) si trovano nel file l'organista.*